



Decima edizione del Barometro del Fotovoltaico 2026 di Elmec Solar

**Energia solare, un potenziale ancora da scoprire:
in Italia più di 8 tetti su 10 non vengono utilizzati per il
fotovoltaico.**

La provincia di Trento è la più virtuosa; Terni ultima in classifica.

L'analisi di Elmec Solar restituisce una fotografia dello stato dell'arte del settore in Italia nel primo semestre 2026, evidenziando tre dinamiche chiave del mercato: da un lato le province dove il potenziale sui tetti resta ancora molto ampio, dall'altro i territori che hanno già saputo valorizzarlo meglio e, infine, le aree che stanno migliorando più rapidamente nell'adozione di impianti a energia solare.

Terni, Verbano-Cusio-Ossola e Genova sono le province con il maggior potenziale inespresso.

Trento, Padova e Pordenone quelle che hanno già valorizzato meglio le proprie coperture. Gorizia, Pordenone e Udine i territori che accelerano di più; Matera è l'unica provincia del Sud nella top ten della crescita.

Brunello (VA), 30 luglio 2026 - Il **Barometro del Fotovoltaico 2026** realizzato da **Elmec Solar**, una società del gruppo Elmec Informatica attiva nelle energie rinnovabili e nella sostenibilità energetica, è giunto alla sua decima edizione e mette al centro il tema del potenziale ancora disponibile sui tetti italiani e dell'evoluzione dei territori che stanno facendo passi avanti più significativi nell'adozione del solare. L'analisi - svolta nei primi 6 mesi del 2026 - prende in esame tre classifiche provinciali: **i territori con più tetti non sfruttati**, le **province più virtuose** per grado di utilizzo delle coperture e **quelle che stanno migliorando più rapidamente**.

Il fotovoltaico italiano ha superato la soglia dei 2 milioni di impianti (sono **2.192.787** a giugno 2026) ma il vero dato messo in luce dallo studio, è un altro: **l'84,07% degli edifici italiani non ospita ancora un impianto solare**, significa 8 su 10. Si tratta di superfici già costruite, disponibili da subito per la transizione energetica e senza consumo di nuovo suolo.

L'indagine si basa su una rielaborazione dei [dati Terna dell'Installato Rinnovabili - Solare](#) aggiornati al primo semestre 2026, che forniscono il totale di impianti fotovoltaici presenti in ciascuna provincia. Questi dati sono stati confrontati con i dati catastali del numero di edifici in uso sempre a livello provinciale. Ne

risulta una **mappa delle province** con la maggiore penetrazione di impianti solari sul totale dei tetti disponibili, sottolineando in particolare tre dinamiche chiave sul mercato: i territori con più **tetti non sfruttati**, le **province più virtuose** per grado di utilizzo delle coperture e quelle che stanno **migliorando** più rapidamente.

"Il Barometro 2026 mostra con chiarezza che il fotovoltaico in Italia ha davanti a sé un potenziale ancora enorme. Accanto a territori che hanno già raggiunto livelli di adozione molto interessanti, come Trento o il Nord-Est restano infatti molte province in cui i tetti disponibili sono ancora largamente inutilizzati. Per questo oggi è fondamentale accompagnare imprese e famiglie con strumenti concreti, consulenza e soluzioni tecnologiche capaci di accelerare una transizione energetica realmente diffusa, accessibile e sostenibile. Un percorso reso ancora più concreto dalla crescente convenienza dei sistemi di accumulo (BESS), che permettono di valorizzare l'energia prodotta da fonti rinnovabili anche nelle ore serali e notturne, contribuendo a rendere il sistema elettrico nazionale sempre più efficiente e resiliente", dichiara **Alessandro Villa, Amministratore Delegato di Elmec Solar.**

Province con tetti non sfruttati: Terni guida la classifica

La graduatoria delle province con il più alto tasso di tetti non ancora valorizzati dal fotovoltaico vede in testa Terni (**93,51%** di tetti liberi), seguita da **Verbano-Cusio-Ossola (93,45%)**, **Genova (93,28%)**, **Reggio Calabria (92,63%)** ed **Enna (92,55%)**. Completano la top ten **Messina (92,41%)**, **Isernia (92,41%)**, **Imperia (92,36%)**, **Palermo (92,28%)** e **Crotone (91,40%)**.

Si tratta di una classifica che unisce due scenari di Italia diversi: da un lato le **aree montane e appenniniche del Centro-Nord**, dall'altro il **Mezzogiorno e le grandi città costiere**. Tuttavia è un paradosso solo apparente perché proprio le province con il maggiore irraggiamento solare sono quelle che stanno lasciando inutilizzata la quota più alta del proprio patrimonio edilizio. Sotto il profilo del ritorno economico, sono anche quelle in cui un impianto renderebbe di più.

Posizione	Provincia	Tetti non sfruttati
1	TERNI	93,51%
2	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	93,45%
3	GENOVA	93,28%
4	REGGIO DI CALABRIA	92,63%
5	ENNA	92,55%
6	MESSINA	92,41%
7	ISERNIA	92,41%
8	IMPERIA	92,36%
9	PALERMO	92,28%
10	CROTONE	91,40%

**La classifica completa di tutte le province italiane è disponibile in Appendice*

Le province più virtuose: il Triveneto fa scuola

Sul fronte opposto, la classifica delle province che hanno già saputo valorizzare le superfici disponibili è dominata dal Nord. **Trento è al primo posto** con un tasso di sfruttamento delle coperture pari al **63,95%** – un valore doppio rispetto a qualunque altra provincia italiana – seguita da **Padova (31,07%)**, Pordenone (29,90%), **Gorizia (29,68%)** e **Brescia (27,97%)**. Dalla sesta alla decima posizione si collocano **Modena (27,63%)**, **Venezia (27,36%)**, **Lodi (27,31%)**, **Treviso (26,87%)** e **Udine (26,85%)**, seguite a ruota da **Bologna** e **Reggio Emilia**. La prima provincia del Mezzogiorno è **Bari**, 23ª con il **20,91%** dei tetti già sfruttati.

Il quadro conferma la solidità di un modello – quello del **Triveneto e della fascia padana** – fatto di tessuto industriale diffuso, capannoni e case unifamiliari, incentivi locali e una cultura dell'efficienza energetica

sedimentata negli anni. Ma il dato più istruttivo è un altro: anche la provincia italiana più virtuosa dopo Trento ha ancora **quasi il 69% dei tetti liberi**. Il potenziale, quindi, resta ampio ovunque.

Posizione	Provincia	Tetti non sfruttati	Tetti sfruttati
1	TRENTO	36,05%	63,95%
2	PADOVA	68,93%	31,07%
3	PORDENONE	70,10%	29,90%
4	GORIZIA	70,32%	29,68%
5	BRESCIA	72,03%	27,97%
6	MODENA	72,37%	27,63%
7	VENEZIA	72,64%	27,36%
8	LODI	72,69%	27,31%
9	TREVISIO	73,13%	26,87%
10	UDINE	73,15%	26,85%

**La classifica completa di tutte le province italiane è disponibile in Appendice*

Le province che migliorano: il Friuli Venezia Giulia cambia passo

Il terzo parametro preso in esame dal Barometro 2026 è la **velocità**, cioè quanto è cresciuto il grado di sfruttamento dei tetti nell'ultimo periodo rilevato. In testa c'è ancora **Trento (+4,36%)**, seguita da **Gorizia (+3,73%)**, **Pordenone (+3,44%)**, **Udine (+2,92%)** e **Bolzano (+2,74%)**. A completare la top ten **Padova (+2,61%)**, **Trieste (+2,47%)**, **Modena (+2,31%)**, **Reggio Emilia (+2,28%)** e **Matera (+2,24%)**.

Il confronto tra le graduatorie rivela una dinamica che merita attenzione: **chi è già avanti continua a correre**. Quattro delle prime cinque province in miglioramento (**Trento, Gorizia, Pordenone, Udine**) figurano anche tra le più virtuose, mentre i territori con il maggiore potenziale inespresso – **Terni, Genova, Imperia, Alessandria** – occupano le ultime posizioni anche nella classifica della crescita (Genova è 107ª con +0,70%, Terni 106ª con +0,74%). È il segnale di un'Italia del solare a due velocità, in cui il divario tra territori rischia di allargarsi anziché ridursi.

Fa eccezione Matera, decima nella classifica della crescita (+2,24%) e **unica provincia del Mezzogiorno nella top ten**.

Posizione	Provincia	Miglioramento
1	TRENTO	4,36%
2	GORIZIA	3,73%
3	PORDENONE	3,44%
4	UDINE	2,92%
5	BOLZANO	2,74%
6	PADOVA	2,61%
7	TRIESTE	2,47%
8	MODENA	2,31%
9	REGGIO EMILIA	2,28%
10	MATERA	2,24%

**La classifica completa di tutte le province italiane è disponibile in Appendice*

Le grandi città restano indietro

Il Barometro 2026 riserva un dato controintuitivo alle aree metropolitane, che concentrano consumi elettrici e patrimonio edilizio ma non i pannelli. **Genova** è terza in Italia per tetti non sfruttati (**93,28%**), **Palermo** nona (**92,28%**), **Napoli** quattordicesima (**91,03%**). Meglio, ma senza brillare, **Firenze (87,23%** di tetti liberi), **Torino (85,34%)**, **Milano (81,54%)** e **Roma (80,09%)**, la più avanti tra le grandi metropoli. Tra i capoluoghi maggiori solo **Venezia (7ª tra le province virtuose, con il 27,36% dei tetti sfruttati)** e **Bologna**

(11ª, **26,71%**) entrano nella top 12 nazionale. Vincoli paesaggistici, densità dei condomini e complessità autorizzative pesano, ma è proprio nelle città che il fotovoltaico avrebbe l'impatto più immediato sulla domanda elettrica.

La lettura incrociata delle tre classifiche restituisce quindi un **mercato a più velocità** con territori dove il solare ha già una penetrazione significativa, province con un enorme spazio di attivazione ancora fermo e, nel mezzo, aree che stanno cambiando passo. Per famiglie, imprese e amministrazioni il messaggio è lo stesso: il potenziale residuo è ampio, già costruito e immediatamente disponibile, e può tradursi in una leva concreta di riduzione dei costi energetici e della dipendenza dalle fonti tradizionali.

Elmec Solar

Elmec Solar è l'azienda del gruppo Elmec di Brunello (VA) che si occupa di energie rinnovabili e di sostenibilità energetica. Elmec Solar progetta e installa impianti fotovoltaici solari, sistemi per l'accumulo di energia e colonnine di ricarica elettrica con il massimo dell'attenzione e con l'intento di aiutare famiglie e imprese a raggiungere i loro obiettivi di sostenibilità ambientale e di efficientamento dei costi dell'energia. L'azienda è parte integrante di un polo tecnologico che quotidianamente dialoga con le più importanti realtà internazionali. Un modello riconosciuto per il costante contributo all'innovazione e allo sviluppo. Ulteriori informazioni: elmecsolar.com

Ufficio Stampa - Create PR

Francesca Roatti - francesca.roatti@createpr.it - 349 3243188

Marco Ferrario - marco.ferrario@createpr.it - 345 6286197

Valentina Saia - valentina.saia@createpr.it - 347 5436481

APPENDICE

Le classifiche complete delle province

1) Province con tetti non sfruttati

Posizione	Provincia	Tetti non sfruttati
1	TERNI	93,51%
2	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	93,45%
3	GENOVA	93,28%
4	REGGIO DI CALABRIA	92,63%
5	ENNA	92,55%
6	MESSINA	92,41%
7	ISERNIA	92,41%
8	IMPERIA	92,36%
9	PALERMO	92,28%
10	CROTONE	91,40%
11	VIBO VALENTIA	91,21%
12	TRAPANI	91,20%
13	MASSA CARRARA	91,14%
14	NAPOLI	91,03%
15	BRINDISI	90,90%
16	FOGGIA	90,78%
17	SAVONA	90,77%
18	CAMPOBASSO	90,64%
19	AGRIGENTO	90,60%
20	FROSINONE	90,53%
21	AOSTA	90,25%
22	L'AQUILA	90,13%
23	RIETI	90,01%
24	LUCCA	89,87%
25	BENEVENTO	89,82%
26	ALESSANDRIA	89,78%
27	PRATO	89,67%
28	CALTANISSETTA	89,38%
29	AVELLINO	89,27%
30	BIELLA	89,09%
31	LA SPEZIA	89,08%
32	TARANTO	88,83%
33	BELLUNO	88,76%
34	ORISTANO	88,75%
35	CATANIA	88,70%
36	RAGUSA	88,62%
37	VERCELLI	88,62%
38	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	88,58%

Posizione	Provincia	Tetti non sfruttati
39	LECCE	88,56%
40	SALERNO	88,43%
41	CATANZARO	88,01%
42	CASERTA	87,96%
43	COSENZA	87,79%
44	PISTOIA	87,70%
45	SONDRIO	87,56%
46	SUD SARDEGNA (con Medio Campidano e Sulcis Iglesiente)	87,49%
47	SIRACUSA	87,23%
48	FIRENZE	87,23%
49	SASSARI (con Gallura Nord-est Sardegna)	87,07%
50	PAVIA	87,01%
51	CHIETI	86,58%
52	GROSSETO	86,50%
53	NUORO (con Ogliastra)	86,46%
54	SIENA	86,12%
55	ASTI	86,05%
56	POTENZA	85,60%
57	TORINO	85,34%
58	ROVIGO	84,62%
59	CUNEO	84,56%
60	PIACENZA	84,00%
61	PESCARA	83,91%
62	LATINA	83,74%
63	FERMO	83,30%
64	FERRARA	83,19%
65	LECCO	83,16%
66	COMO	82,87%
67	NOVARA	82,78%
68	PESARO E URBINO	82,61%
69	TRIESTE	82,38%
70	PARMA	82,34%
71	VARESE	82,14%
72	AREZZO	81,80%
73	MATERA	81,71%
74	LIVORNO	81,70%
75	MILANO	81,54%
76	PISA	81,48%
77	ASCOLI PICENO	80,60%
78	MACERATA	80,60%
79	PERUGIA	80,44%
80	CAGLIARI	80,23%
81	ROMA	80,09%

Posizione	Provincia	Tetti non sfruttati
82	TERAMO	80,06%
83	MONZA E DELLA BRIANZA	79,53%
84	MANTOVA	79,14%
85	BARI	79,09%
86	ANCONA	78,83%
87	VITERBO	77,71%
88	FORLI'	77,18%
89	RIMINI	76,39%
90	RAVENNA	76,29%
91	BOLZANO	76,10%
92	VICENZA	75,74%
93	CREMONA	75,55%
94	BERGAMO	75,30%
95	VERONA	75,24%
96	REGGIO EMILIA	74,94%
97	BOLOGNA	73,29%
98	UDINE	73,15%
99	TREVISO	73,13%
100	LODI	72,69%
101	VENEZIA	72,64%
102	MODENA	72,37%
103	BRESCIA	72,03%
104	GORIZIA	70,32%
105	PORDENONE	70,10%
106	PADOVA	68,93%
107	TRENTO	36,05%

2) Province virtuose

Posizione	Provincia	Tetti non sfruttati
1	TRENTO	63,9459%
2	PADOVA	31,0674%
3	PORDENONE	29,9031%
4	GORIZIA	29,6801%
5	BRESCIA	27,9698%
6	MODENA	27,6337%
7	VENEZIA	27,3573%
8	LODI	27,3065%
9	TREVISO	26,8655%
10	UDINE	26,8472%
11	BOLOGNA	26,7115%
12	REGGIO EMILIA	25,0591%

Posizione	Provincia	Tetti non sfruttati
13	VERONA	24,7644%
14	BERGAMO	24,7039%
15	CREMONA	24,4536%
16	VICENZA	24,2588%
17	BOLZANO	23,8962%
18	RAVENNA	23,7051%
19	RIMINI	23,6143%
20	FORLI'	22,8203%
21	VITERBO	22,2860%
22	ANCONA	21,1653%
23	BARI	20,9134%
24	MANTOVA	20,8572%
25	MONZA E DELLA BRIANZA	20,4710%
26	TERAMO	19,9435%
27	ROMA	19,9072%
28	CAGLIARI	19,7700%
29	PERUGIA	19,5578%
30	MACERATA	19,4028%
31	ASCOLI PICENO	19,3981%
32	PISA	18,5182%
33	MILANO	18,4581%
34	LIVORNO	18,2979%
35	MATERA	18,2895%
36	AREZZO	18,1957%
37	VARESE	17,8611%
38	PARMA	17,6567%
39	TRIESTE	17,6213%
40	PESARO E URBINO	17,3898%
41	NOVARA	17,2243%
42	COMO	17,1286%
43	LECCO	16,8377%
44	FERRARA	16,8059%
45	FERMO	16,7012%
46	LATINA	16,2583%
47	PESCARA	16,0869%
48	PIACENZA	16,0032%
49	CUNEO	15,4403%
50	ROVIGO	15,3769%
51	TORINO	14,6604%
52	POTENZA	14,3962%
53	ASTI	13,9486%
54	SIENA	13,8842%
55	NUORO (con Ogliastro)	13,5354%

Posizione	Provincia	Tetti non sfruttati
56	GROSSETO	13,5001%
57	CHIETI	13,4175%
58	PAVIA	12,9901%
59	SASSARI (con Gallura Nord-est Sardegna)	12,9282%
60	FIRENZE	12,7683%
61	SIRACUSA	12,7668%
62	SUD SARDEGNA (con Medio Campidano e Sulcis Iglesiente)	12,5144%
63	SONDRIO	12,4426%
64	PISTOIA	12,2967%
65	COSENZA	12,2094%
66	CASERTA	12,0386%
67	CATANZARO	11,9863%
68	SALERNO	11,5730%
69	LECCE	11,4373%
70	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	11,4231%
71	VERCELLI	11,3840%
72	RAGUSA	11,3762%
73	CATANIA	11,2965%
74	ORISTANO	11,2484%
75	BELLUNO	11,2416%
76	TARANTO	11,1688%
77	LA SPEZIA	10,9185%
78	BIELLA	10,9124%
79	AVELLINO	10,7271%
80	CALTANISSETTA	10,6170%
81	PRATO	10,3344%
82	ALESSANDRIA	10,2228%
83	BENEVENTO	10,1799%
84	LUCCA	10,1277%
85	RIETI	9,9882%
86	L'AQUILA	9,8676%
87	AOSTA	9,7523%
88	FROSINONE	9,4708%
89	AGRIGENTO	9,3958%
90	CAMPOBASSO	9,3576%
91	SAVONA	9,2337%
92	FOGGIA	9,2163%
93	BRINDISI	9,0966%
94	NAPOLI	8,9672%
95	MASSA CARRARA	8,8574%
96	TRAPANI	8,7979%
97	VIBO VALENTIA	8,7874%

Posizione	Provincia	Tetti non sfruttati
98	CROTONE	8,6032%
99	PALERMO	7,7220%
100	IMPERIA	7,6356%
101	ISERNIA	7,5896%
102	MESSINA	7,5867%
103	ENNA	7,4547%
104	REGGIO DI CALABRIA	7,3659%
105	GENOVA	6,7197%
106	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,5498%
107	TERNI	6,4868%

3) Province in miglioramento

Posizione	Provincia	Miglioramento
1	TRENTO	4,36%
2	GORIZIA	3,73%
3	PORDENONE	3,44%
4	UDINE	2,92%
5	BOLZANO	2,74%
6	PADOVA	2,61%
7	TRIESTE	2,47%
8	MODENA	2,31%
9	REGGIO EMILIA	2,28%
10	MATERA	2,24%
11	BOLOGNA	2,19%
12	VENEZIA	2,18%
13	RIMINI	2,09%
14	CREMONA	2,09%
15	VERONA	2,07%
16	BARI	2,04%
17	LODI	2,02%
18	TERAMO	2,00%
19	ROMA	2,00%
20	BERGAMO	1,99%
21	BRESCIA	1,98%
22	ASCOLI PICENO	1,97%
23	TREVISI	1,97%
24	MONZA E DELLA BRIANZA	1,93%
25	RAVENNA	1,91%
26	MACERATA	1,89%
27	ANCONA	1,85%
28	PESCARA	1,85%

Posizione	Provincia	Miglioramento
1	TRENTO	4,36%
2	GORIZIA	3,73%
3	PORDENONE	3,44%
4	UDINE	2,92%
5	BOLZANO	2,74%
6	PADOVA	2,61%
7	TRIESTE	2,47%
8	MODENA	2,31%
9	REGGIO EMILIA	2,28%
10	MATERA	2,24%
11	BOLOGNA	2,19%
29	COSENZA	1,83%
30	CAGLIARI	1,83%
31	VICENZA	1,78%
32	FORLI'	1,78%
33	FERMO	1,76%
34	LA SPEZIA	1,74%
35	VITERBO	1,73%
36	LECCO	1,72%
37	PARMA	1,63%
38	MILANO	1,61%
39	MANTOVA	1,57%
40	LIVORNO	1,57%
41	PISA	1,57%
42	POTENZA	1,56%
43	VARESE	1,55%
44	AREZZO	1,50%
45	COMO	1,50%
46	PERUGIA	1,49%
47	PESARO E URBINO	1,49%
48	CATANZARO	1,47%
49	CASERTA	1,46%
50	FERRARA	1,46%
51	NOVARA	1,45%
52	VIBO VALENTIA	1,42%
53	SALERNO	1,40%
54	ROVIGO	1,37%
55	PIACENZA	1,37%
56	SIENA	1,34%
57	CHIETI	1,34%
58	GROSSETO	1,34%
59	BENEVENTO	1,33%
60	BIELLA	1,29%

Posizione	Provincia	Miglioramento
1	TRENTO	4,36%
2	GORIZIA	3,73%
3	PORDENONE	3,44%
4	UDINE	2,92%
5	BOLZANO	2,74%
6	PADOVA	2,61%
7	TRIESTE	2,47%
8	MODENA	2,31%
9	REGGIO EMILIA	2,28%
10	MATERA	2,24%
11	BOLOGNA	2,19%
61	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	1,29%
62	ASTI	1,22%
63	CUNEO	1,22%
64	LATINA	1,22%
65	AVELLINO	1,22%
66	CATANIA	1,22%
67	TORINO	1,21%
68	LECCE	1,19%
69	SIRACUSA	1,18%
70	SONDRIO	1,14%
71	PAVIA	1,14%
72	PISTOIA	1,13%
73	CROTONE	1,13%
74	FIRENZE	1,13%
75	AGRIGENTO	1,10%
76	RAGUSA	1,09%
77	TARANTO	1,09%
78	ORISTANO	1,09%
79	RIETI	1,06%
80	NAPOLI	1,06%
81	CALTANISSETTA	1,04%
82	REGGIO DI CALABRIA	1,02%
83	CAMPOBASSO	1,01%
84	SASSARI (con Gallura Nord-est Sardegna)	1,01%
85	VERCELLI	1,01%
86	FROSINONE	1,00%
87	PRATO	0,99%
88	TRAPANI	0,95%
89	L'AQUILA	0,95%
90	PALERMO	0,94%
91	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	0,92%
92	AOSTA	0,92%

Posizione	Provincia	Miglioramento
1	TRENTO	4,36%
2	GORIZIA	3,73%
3	PORDENONE	3,44%
4	UDINE	2,92%
5	BOLZANO	2,74%
6	PADOVA	2,61%
7	TRIESTE	2,47%
8	MODENA	2,31%
9	REGGIO EMILIA	2,28%
10	MATERA	2,24%
11	BOLOGNA	2,19%
93	SAVONA	0,92%
94	NUORO (con Ogliastra)	0,92%
95	BELLUNO	0,91%
96	SUD SARDEGNA (con Medio Campidano e Sulcis Iglesiente)	0,91%
97	FOGGIA	0,90%
98	ISERNIA	0,89%
99	ENNA	0,89%
100	MESSINA	0,88%
101	MASSA CARRARA	0,86%
102	BRINDISI	0,84%
103	LUCCA	0,79%
104	ALESSANDRIA	0,77%
105	IMPERIA	0,76%
106	TERNI	0,74%
107	GENOVA	0,70%